

### **Verbale della seduta di g 05 Aprile 2016 n.903**

Il giorno cinque del mese di Aprile dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.51 del 29 marzo 2016.

Alle ore 8,30, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Di Pisa. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 9,30, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere al secondo appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa, Finazzo, e Sala. E' presente il Dr. Bartolomeo Massimo D'Azeglio.

**Il Presidente Caracausi**, nell'evidenziare che il promotore di questo incontro è il Consigliere Di Pisa, invita il Dr. D'Azeglio a relazionare sul perché ha ritenuto opportuno incontrare la Commissione.

*Si dà atto che alle ore 9,35 è entrato il Consigliere Pizzuto.*

**Il Cons. Di Pisa** dice che l'incontro con il Dr. D'Azeglio è stato casuale, ma vista l'importanza della materia ha ritenuto opportuno tenere questo incontro per valutare, di concerto, con la Commissione, quale iter percorrere per far sì che si realizzi questo progetto storico Arabo-Normanno che, a suo parere, sicuramente potrà avere una sua valenza ed importanza per la città.

*Il Dr. D'Azeglio* dice che sta portando avanti una iniziativa storico-culturale sulla presenza dei Normanni in Sicilia, ed è nelle sue intenzioni la realizzazione di un piccolo museo attraverso il quale è in grado di far conoscere i passati fasti della Sicilia sotto la dominazione normanna. Evidenzia che è in possesso di alcune riproduzioni, certificate dalla Sovrintendenza BB.CC. di Trapani, del manto di Ruggero, della tunica blu, del cingolo, dei sandali, della corona KamelauKion, della mitra, del loros. Inoltre è in possesso di un plastico del Palazzo della Cuba e di alcune tavole informative.

*Si dà atto che alle ore 9,55 entra il Consigliere Vinci.*

Continuando il suo intervento, il Dr. D'Azeglio, dice che già ha avuto una precedente e breve esperienza presso il Comune di Erice, dove ha creato e gestito un museo. Ritiene che nella città di Palermo, dove sono presenti i palazzi Cuba, Zisa e Favara, testimonianza della presenza Arabo-Normanna, questa sua iniziativa possa avere ragione di esistere creando un museo dove mettere in mostra questi suoi reperti storici e mostrare tramite la proiezione in 3 e/o 4D tutta la storia di questo periodo, di cui si conosce soltanto quello di Federico II.

**Il Presidente Caracausi** ritiene che il vero nodo della tematica sia quello di trovare un sito dove realizzare questo museo, che, si potrebbe dire, fa parte di un progetto imprenditoriale-culturale. Si potrebbe pensare al Castello Mare Dolce. Sarebbe stato positivo il sito della Cuba, ma è di proprietà regionale. In realtà bisogna far sapere lo scopo di questo museo e cosa offre. Si pone il problema del costo di questa operazione e pertanto chiede perché ha pensato soltanto all'Amministrazione Comunale e non ad altri Enti. Ritiene che debba presentare un suo progetto all'Assessore competente.

*Si dà atto che alle ore 10,00 entra il Consigliere Anello.*

**Il Cons. Sala** dice che gli sembra di capire che questo museo verrebbe gestito direttamente da chi lo realizzerebbe, cioè lo stesso Dr. D'Azeglio, e la sua unica fonte

di guadagno deriverebbe dal pagamento di un ticket. Progetto di un certo spessore culturale e storico e quindi si potrebbe pensare ad un sito, dentro il territorio Arabo-Normanno, quale Palazzo Alliata. Chiede se ha partecipato al bando del Comune.

*Il Dr. D'Azeglio* dice che il suo ideale è avere disponibili due saloni ampi dove collocare tutto il materiale. Sta procedendo ad una serie di incontri per acquisire la disponibilità a realizzare questo museo, che farebbe parte di un progetto che, inizialmente, vedrebbe coinvolte le scuole, per far conoscere agli studenti la vera presenza di questa civiltà Arabo-Normanna, per la maggior parte sconosciuta, di cui si avrebbe una visione più ampia con il 4D. Non ha partecipato ad alcun bando, per una sua libera scelta, perché ha avuto parecchie delusioni che hanno compromesso la realizzazione di questo suo progetto, ricorda Erice, dove, sebbene utilizzasse e gestisse da solo, un sito privato, il Sindaco non gli ha permesso di continuare per motivi tecnici dovuti al pagamento di un ticket. Ha esposto, con successo, tutti i reperti alla chiesa della Magione di Palermo.

*Si dà atto che alle ore 10,10 esce il Presidente Caracausi* ed assume la presidenza della seduta il Consigliere Anello, nella qualità di Vice Presidente della Commissione.

**Il Cons. Vinci** chiede se si tratta di un museo statico e se ha già individuato un sito da proporre all'Amministrazione.

*Il Dr. D'Azeglio* risponde che il Presidente della V<sup>a</sup> Circoscrizione gli ha promesso uno spazio all'interno del Castello della Zisa, i cui locali sono di proprietà comunale, facilmente raggiungibile, soprattutto, dalle scolaresche.

**Il Cons. Vinci** ricorda che all'interno del Castello della Zisa ci sono locali vuoti, ma fa presente che dietro il Castello insiste una chiesetta vuota. Altra disponibilità potrebbero essere i cosiddetti "Dammusi" e si potrebbe vedere se sono disponibili. Chiede come verrebbe gestita questa idea storico-culturale, per la quale sarebbe opportuno stilare un progetto, nel quale racchiudere tutto, compreso la guardianeria, e presentarlo entro breve all'Amministrazione e soprattutto al Sindaco, perché si parla del periodo Arabo-Normanno, all'interno del percorso dell'Unesco. A suo parere deve far presente che si tratta di un museo perenne e non di una mostra temporanea, anche se questa potrebbe essere un primo passo per il futuro museo.

*Il Dr. D'Azeglio* rende plauso al fatto che si è capito veramente le intenzioni del suo progetto, cioè far conoscere il periodo straordinario che ha vissuto la città di Palermo e ciò si può realizzare soltanto con un museo perenne aperto a tutti, soprattutto ai turisti.

**Il Cons. Finazzo** ritiene che bisogna trovare un sito più vicino o in prossimità del centro storico, facilmente raggiungibile e molto visitato dai turisti. L'interno di un palazzo storico, a suo parere, sarebbe ideale.

*Il Dr. D'Azeglio* ritiene che qualsiasi soluzione per lui sia confacente, perché non chiede ampi locali.

*Si dà atto che alle ore 10,35 escono i Consiglieri Finazzo e Vinci*

**Il Presidente Anello** ritiene che la strada più opportuna sia quella di costituirsi in Associazione e di chiedere un bene confiscato, possibilmente nel centro storico, presentando un progetto storico-culturale.

**Il Cons. Sala** ritiene che le scuderie di Palazzo Alliata potrebbero essere l'ideale, ma bisogna intervenire presso la Curia.

**Il Presidente Anello**, nel sollecitare il Dr. D'Azeglio a far pervenire un suo progetto sia all'Amministrazione che alla Commissione, della quale rinnova la disponibilità, chiude l'incontro alle ore 10,40.

I lavori della Commissione proseguono, con un dibattito sulle z.t.l., sino alle ore 11,05 e *si dà atto che il Consigliere Sala è uscito alle ore 11,00*

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi

Alessandro Anello